

pensionati ugl news



6 Marzo 2018

AUMENTANO GLI IMPORTI DELLE PENSIONI DEGLI STATALI DOPO IL RINNOVO DEI CONTRATTI DEL PUBBLICO IMPIEGO

Aumentano pensione e trattamento di fine servizio e di fine rapporto, grazie al rinnovo della parte economica dei contratti di pubblico impiego. Per effetto delle disposizioni dei nuovi CCNL (contratti collettivi nazionali), difatti, i benefici economici derivanti dai rinnovi contrattuali devono essere considerati per intero a favore del personale cessato dal servizio, con diritto a pensione nel periodo di vigenza dei contratti rinnovati.

In parole semplici, chi si è pensionato dal 1° gennaio 2016, grazie al rinnovo dei contratti statali ha un aumento della pensione, in quanto viene aggiornata la base pensionabile sulla quale si calcola il trattamento. Oltre all'aumento della pensione, l'incremento dello stipendio dei dipendenti pubblici determina anche l'aumento della buonuscita, o trattamento di fine servizio, in quanto il suo ammontare è calcolato sulla base dell'ultima retribuzione: rispetto alla pensione, però, l'incremento della buonuscita sarà più leggero.

L'aumento pensione interessa tutti i lavoratori pubblici i cui contratti collettivi applicati abbiano beneficiato del rinnovo della parte economica. In particolare, si tratta:

- dei lavoratori del comparto Funzioni Centrali dello Stato, per i quali è stata raggiunta l'intesa definitiva in merito al rinnovo contrattuale;
- dei lavoratori del settore conoscenza (scuola, formazione, università, ricerca);
- dei lavoratori del Comparto Difesa e Sicurezza, Vigili del Fuoco.

Gli aumenti interesseranno, in ogni caso, anche gli altri comparti, come enti locali e sanità.

Perché sia valido il ricalcolo della pensione, la decorrenza del trattamento non deve essere precedente al 1° gennaio 2016

L'aumento della pensione viene calcolato in modo differente, a seconda della data di pensionamento.

Nel dettaglio:

- chi si è pensionato nel 2016 ottiene il ricalcolo della pensione dal 1° gennaio 2017, dal 1° gennaio 2017 e dal 1° marzo 2018;
- chi è andato in pensione tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2017 ha diritto al ricalcolo dal 1° gennaio 2017 e dal 1° marzo 2018;
- chi è andato in pensione tra il 1° gennaio ed il 28 febbraio 2018 ha diritto al ricalcolo della pensione dal 1° marzo 2018.

In buona sostanza, il calcolo finale della pensione comprende per intero gli aumenti dello stipendio riconosciuti nel triennio 2016-2018, anche se i benefici economici possono decorrere da un momento successivo a quello della data di pensionamento.

Gli aumenti contrattuali, pari a 80-90 euro mensili, si riflettono così sulla pensione.

Aumenta in misura inferiore, invece, la buonuscita, cioè il trattamento di fine servizio (Tfs) o di fine rapporto (Tfr). I nuovi contratti, difatti, dispongono che, ai fini della buonuscita, si debbano solo considerare gli aumenti spettanti alla data di cessazione del rapporto di lavoro.

Pertanto:

- chi si è pensionato nel 2016 ha diritto soltanto al ricalcolo dell'indennità con riferimento alle voci pensionabili relative al primo aumento, ossia all'aumento dello stipendio applicabile dal 2016;
- chi si è pensionato nel 2017 ha diritto al ricalcolo dell'indennità sulla base delle voci pensionabili riferite agli aumenti 2016 e 2017.

I nuovi CCNL dispongono inoltre che l'indennità integrativa speciale (IIS) debba essere conglobata nello stipendio tabellare e che, dal 1° aprile 2018, l'indennità di vacanza contrattuale debba essere assorbita all'interno dello stipendio tabellare.

Per ottenere l'aumento della pensione, o del Tfs/Tfr, non è necessario inviare un'apposita domanda. L'Inps infatti lavorerà tutte le pratiche d'ufficio.

I tempi di lavorazione delle pratiche saranno piuttosto lunghi, in quanto le posizioni da ricalcolare sono numerosissime. Potrebbero volerci diversi mesi. Evitare di inviare solleciti all'Inps al riguardo, che non sortirebbero alcun effetto. Nessuno verrà danneggiato dal ritardo nel ricalcolo di pensione e buonuscita, in quanto la decorrenza degli aumenti, come abbiamo visto, dipende dalla data di pensionamento; per i ricalcoli effettuati in ritardo verranno corrisposti eventuali arretrati.

FEDERAZIONE
UGL
UNIONE GENERALE DEL LAVORO
PENSIONATI

**Sei in pensione?
Non restare
a guardare!**

**Difendi con noi
il tuo diritto
ad una vita
migliore.**

**PER CONOSCerci MEGLIO
LEGGI IL NOSTRO SITO INTERNET:**

www.uglpensionati.it